

## Distretto Sociale Sud Est Milano

Carpiano  
Cerro al Lambro  
Colturano  
Dresano  
Melegnano  
San Donato Milanese  
San Giuliano Milanese  
San Zenone al Lambro  
Vizzolo Predabissi



### CRITERI DISTRETTUALI PER L'ASSEGNAZIONE DEL FONDO PER LA NON AUTOSUFFICIENZA A PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE E ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI RESIDENTI NEI COMUNI DEL DISTRETTO SOCIALE SUD EST MILANO IN APPLICAZIONE DELLA D.G.R. N. 2862/2020 (MISURA B-2)

Approvato con Determinazione n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

#### 1. PREMESSE

Regione Lombardia con la DGR n. 2826 del 18 febbraio 2020 ha approvato il “Programma operativo regionale a favore di persone con gravissima disabilità e in condizione di non autosufficienza e grave disabilità di cui al fondo nazionale per le non autosufficienze triennio 2019-2021 - annualità 2019” indicando il riparto delle risorse, i destinatari, gli strumenti e le modalità di intervento.

La DGR 2826/2020 assegna risorse agli Ambiti territoriali affinché realizzino interventi a forte integrazione sociosanitaria ai fini del riconoscimento della “MISURA B 2) A FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE O COMUNQUE IN CONDIZIONE DI NON AUTOSUFFICIENZA”.

In particolare, la misura *“Si concretizza in interventi di sostegno e supporto alla persona e alla sua famiglia per garantire una piena possibilità di permanenza della persona fragile al proprio domicilio e nel suo contesto di vita. Questa linea di azione è attuata dagli Ambiti territoriali, previa valutazione e predisposizione del progetto individuale. Per bisogni sociosanitari la valutazione è effettuata dagli Ambiti in raccordo con l’Azienda Socio Sanitaria Territoriale competente. Questa Misura non costituisce un intervento di sostegno al reddito in sostituzione di altri interventi mirati o sostitutivi di prestazioni di natura diversa garantite nell’area sociale”.*

Il presente documento disciplina le modalità di attuazione omogenee e condivise a livello territoriale per le azioni degli Ambiti Territoriali sulla base di quanto previsto dalla DGR 2862/2020.

#### 2. TEMPI e MODALITA' di REALIZZAZIONE

Le risorse a copertura degli interventi relativi alla MISURA B2 - DGR n. 2826 del 18 febbraio 2020, “Misura a favore delle persone con disabilità grave o comunque in condizione di non autosufficienza” disciplinati nel presente documento, saranno assegnate attraverso un bando pubblico distrettuale.

**Come stabilito dalla predetta DGR, nessuna priorità viene fissata per la continuità delle persone già in carico alla MISURA B2 con l’annualità FNA precedente. Pertanto potranno essere accolte sia le domande di coloro che risultavano ammessi alla graduatoria della misura B2 nell’anno 2019 (finanziate e non finanziate), sia le domande di soggetti di nuovo accesso; al termine delle istruttorie verrà realizzata una graduatoria e definito il relativo impegno di spesa, oltre ad eventuali residui.**

Nel caso in cui venissero esaurite tutte le richieste degli aventi diritto alla predetta misura e avanzassero residui del fondo stanziato con il presente Avviso, il Distretto si riserva la facoltà di aprire un successivo bando per la presentazione di nuove istanze; la comunicazione di apertura di questa fase verrà data tramite avviso pubblico. Le domande potranno essere presentate da tutti i nuovi richiedenti secondo le modalità indicate.

Tutte le risorse del Fondo Non Autosufficienza saranno assegnate **non oltre il 31.03.2021**. Termine fissato per l'utilizzo del Fondo.

### **3. DESTINATARI - REQUISITI - CRITERI PER L'ACCESSO**

Possono accedere alla valutazione multidimensionale persone di qualsiasi età, che vivono presso il proprio domicilio e che evidenziano grave limitazione della capacità funzionale con compromissione significativa dell'autosufficienza e dell'autonomia personale nelle attività di vita quotidiana, di relazione e sociale:

- essere residenti nei 9 Comuni del Distretto Sociale Sud Est Milano;
- in condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992 oppure beneficiarie dell'Indennità di Accompagnamento, di cui alla legge n.18/1980;
- con ISEE SOCIO SANITARIO (nucleo ristretto) o ORDINARIO non superiore a **€ 25.000,00** (è facoltà della famiglia scegliere se presentare ISEE ordinario o ISEE sociosanitario, considerando il coefficiente più favorevole per il beneficiario). La tipologia di ISEE scelto andrà indicata nell'istanza di presentazione.

**Trattandosi di misure a sostegno della domiciliarità, la persona disabile grave o non autosufficiente non deve essere ricoverata in struttura residenziale in regime di lungodegenza.**

L'erogazione della Misura B2 è **INCOMPATIBILE** con:

- accoglienza definitiva presso Unità d'offerta residenziali sociosanitarie o sociali (es. RSA, RSD, CSS, Hospice, Misura Residenzialità per minori con gravissima disabilità);
- Misura B1;
- contributo da risorse progetti di vita indipendente - PRO.VI - per onere assistente personale regolarmente impiegato;
- ricovero di sollievo nel caso in cui il costo del ricovero sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale;
- ricovero in riabilitazione/Sub acute/Cure intermedie/Post acuta;
- presa in carico con Misura RSA aperta ex DGR n. 7769/2018
- Bonus per assistente familiare iscritto nel registro di assistenza familiare ex l.r. n. 15/2015. (Il Bonus per assistente familiare ex l.r. n. 15/2015 può essere erogato a persona valutata ammissibile alla Misura B2 ma non presa in carico con la stessa).

**PERTANTO, I BENEFICIARI DI TALI MISURE NON POSSONO PRESENTARE ISTANZA PER FNA-B2.**

L'erogazione del Buono Misura B2 è **COMPATIBILE** con:

- i Voucher anziani e disabili ex DGR n. 7487/2017 e DGR n. 2564/2019;

- Interventi di assistenza domiciliare: Assistenza Domiciliare Integrata, Servizio di Assistenza Domiciliare
- interventi di riabilitazione in regime ambulatoriale o domiciliare
- ricovero ospedaliero
- ricovero di sollievo per adulti per massimo 60 giorni programmabili nell'anno, per minori per massimo 90 giorni no –
- sostegni DOPO DI NOI riferiti esclusivamente per canone di locazione o per spese condominiali per persone disabili con progetto di vita indipendente;
- prestazioni integrative previste da Home Care Premium/INPS HCP ad eccezione di erogazione di specifici contributi.

Inoltre, rispetto ai criteri sopra riportati, accederanno prioritariamente le persone che **NON** beneficiano di interventi o di sostegni integrativi di carattere assistenziale erogati da Enti pubblici o privati o da Enti previdenziali (INPS/Home Care Premium).

**Il punteggio di priorità di cui al successivo punto 6 verrà attribuito a quei cittadini che NON beneficiano della misura erogata dall'INPS HOME CARE PREMIUM.**

#### **4. INTERVENTI FINANZIABILI**

Gli interventi individuati non sono da considerarsi sostitutivi di altri interventi e/o prestazioni già erogati alla persona ma complementari/integrativi dei medesimi e vengono definiti mediante valutazione sociale e/multidimensionale sociosanitaria in accordo con il beneficiario e/o la sua famiglia - all'interno del Progetto di Assistenza Individuale (PAI).

A livello interdistrettuale sono condivisi i criteri, le soglie ISEE di accesso, la valutazione dell'intensità del carico di cura, le priorità di accesso ed i relativi punteggi che definiranno sia la posizione in graduatoria che i livelli di contribuzione.

In caso di nuclei familiari in cui siano presenti - da stato di famiglia - più persone aventi i requisiti richiesti, è possibile presentare istanza di valutazione per ciascuno di esse e il PAI potrà prevedere tutti gli interventi, ad eccezione del riconoscimento del buono per l'assistenza continuativa da parte del *caregiver* familiare che potrà essere assegnato ad un solo componente dello stesso nucleo.

**Nella tabella seguente sono descritti gli interventi finanziabili dalla misura ed i requisiti richiesti ad integrazione di quanto già definito all'articolo 3 del presente documento.**

Intervento	Finalità e requisiti
<p align="center"><b>BUONO SOCIALE</b> per Assistenza continuativa della persona in condizione di grave disabilità o di non autosufficienza al domicilio da parte del:</p> <p><b>A. CAREGIVER FAMILIARE o ASSISTENTE FAMILIARE</b> <b>B. INTEGRAZIONE BUONO CARE GIVER FAMILIARE</b></p>	<p><b>TIPOLOGIA A</b></p> <p>L'intervento è finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza assicurate dal caregiver familiare o in caso di sua assenza per sostenere il personale di assistenza <b>regolarmente assunto</b>= valore mensile del Buono sociale fino ad un importo massimo di € 400,00;</p> <p>Il <i>caregiver</i> familiare dovrà avere i seguenti requisiti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>essere un familiare o parente convivente con il beneficiario;</b></li> <li>2. <b>far parte dello stesso nucleo anagrafico (in caso di sola convivenza, questa dovrà essere dichiarata dal caregiver, mediante autocertificazione).</b></li> <li>3. <b>essere occupato nell'assistenza al congiunto (quindi essere disoccupato, casalinga, pensionato, cassaintegrato a 0 ore, in mobilità o lavoratore part time max 25 ore);</b></li> <li>4. <b>non essere invalido al 100%.</b></li> </ol>
	<p><b>TIPOLOGIA B</b></p> <p>L'intervento è finalizzato a compensare il costo di prestazioni erogate da parte di un <b>assistente familiare assunto con regolare contratto diretto</b>, mediante cooperativa o voucher INPS che affianchi le prestazioni di cura assicurate dal caregiver familiare di cui alla tipologia A. In questo caso il buono di cui alla TIPOLOGIA A viene <b>integrato con un importo fino a un massimo di € 400,00.</b></p>
<p align="center"><b>BUONO SOCIALE PER PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE</b></p>	<p>L'intervento è rivolto a persone con disabilità fisico – motoria grave, con età compresa tra i 18 e i 64 anni, che intendono realizzare il proprio progetto senza il supporto del caregiver familiare ma con l'ausilio di un assistente personale, autonomamente scelto e con regolare contratto.</p> <p>È finalizzato a compensare il costo di prestazioni, erogate da parte di un'assistente personale/familiare (ASA /OSS o figura educativa...) assunto con regolare contratto diretto o tramite cooperativa o altro soggetto abilitato, per almeno 15 ore settimanali, necessarie alla realizzazione di un progetto di vita indipendente di persone con disabilità fisico-motoria grave o gravissima con capacità di esprimere la propria volontà, di età compresa tra i 18 e i 64 anni.</p> <p>L'assistente personale non può avere vincolo di parentela con il beneficiario.</p> <p>I progetti di vita indipendente sono compatibili con i sostegni previsti per la misura DOPO DI NOI riferiti esclusivamente alle spese per canone di locazione e per spese condominiali. Sono da escludersi le persone con forme di tutela o altre forme di limitazione della capacità di intendere e volere, quale l'amministrazione di sostegno. L'intervento può essere realizzato in abitazione autonoma e/o presso appartamenti protetti che prevedano la coabitazione con altra persona con disabilità.</p>

L'entità del contributo assegnabile a ciascun beneficiario per le diverse Misure tiene conto del livello di gravità e/o dell'intensità assistenziale e della condizione economica derivante dall'ISEE ed è definita nella **"Tabella entità del contributo"** allegata al presente documento.

## 5. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di accesso alla presente misura dovranno essere compilate dal richiedente mediante apposito modulo "Richiesta per l'accesso (*allegato A*).

Considerata l'attuale situazione dovuta all'emergenza sanitaria e alle conseguenti disposizioni vigenti, al fine di agevolare la presentazione delle istanze, **l'accesso alla presente misura avverrà secondo le modalità individuate dal Comune di residenza del cittadino richiedente**, contenute sui siti istituzionali dei singoli Comuni raggiungibili anche attraverso il sito [www.incrocicomuni.mi.it](http://www.incrocicomuni.mi.it).

Le condizioni che consentono l'accesso sono autocertificate dal richiedente, con esclusione della dichiarazione di invalidità e certificazione L.104 o accompagnamento, della dichiarazione relativa all'ISEE e dell'eventuale contratto di lavoro dell'assistente familiare che sono **DA ALLEGARE** all'atto di presentazione della domanda.

## 6. PROCEDURE E RUOLO DEI SOGGETTI COINVOLTI

### a) ACCESSO ALLA MISURA

Il servizio sociale del Comune di residenza acquisisce l'istanza e verifica i requisiti di accesso del potenziale beneficiario descritti all'articolo 3 del presente documento. A seguito di detta verifica procederà alla valutazione multidimensionale

### b) VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE E DEFINIZIONE DEL PROGETTO INDIVIDUALE DI ASSISTENZA

A seguito dell'attuale situazione di emergenza sanitaria COVID19, la valutazione di cui al punto a), di norma svolta attraverso colloquio e visita domiciliare, verrà effettuata attraverso l'ausilio di mezzi informatici/telefonici.

Per assicurare la presa in carico globale della persona con problematiche sociosanitarie e per evitare sovrapposizioni di interventi, la valutazione, prevalentemente per i casi di particolare complessità socio sanitaria sarà multidimensionale.

Ai fini della definizione del Progetto di Assistenza Individuale (*allegato B*), il servizio sociale professionale valuta il profilo funzionale della persona attraverso l'utilizzo di strumenti quali le scale ADL (indice di dipendenza nelle attività di vita quotidiana) e IADL (indice di dipendenza nelle attività strumentali della vita quotidiana).

Le scale ADL – IADL ( compilate dal servizio sociale del comune di residenza insieme al richiedente) determinano l'intensità del carico di cura relativamente agli interventi di **assistenza continuativa** della persona in condizione di grave disabilità o di non autosufficienza al domicilio **da parte del caregiver** e per **progetti di vita indipendente di persone con disabilità fisico motoria grave e gravissima senza il supporto del caregiver familiare**, come riportato di seguito e nella tabella per la determinazione del valore economico degli interventi:

PUNTEGGIO DA 0 A 20	PUNTEGGIO DA 21 A 45	PUNTEGGIO DA 46 A 60
<b>BASSA INTENSITA'</b>	<b>MEDIA INTENSITA'</b>	<b>ALTA INTENSITA'</b>

**NOTE PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO SCALA ADL – IADL**

L'assegnazione del punteggio si basa sul grado di indipendenza della persona e sull'eventuale necessità di assistenza/supervisione durante lo svolgimento del compito. Il punteggio totale viene assegnato come somma delle attività eseguite autonomamente. Anche se l'attività viene svolta solo qualche volta ma il soggetto risulta capace, lo si considera in grado di svolgere la funzione.

**SCALA IADL: specifiche per le funzioni B) C) D) E)**

Quando il mancato esercizio di un'attività non è dovuto ad una perdita della funzione, cioè quando l'attività non è mai stata svolta anche quando la persona era completamente autosufficiente (in specie per gli uomini), la funzione non è applicabile e pertanto deve essere considerata funzione persa.

L'intensità di cura viene quantificata ai fini:

- del posizionamento in graduatoria;
- della quantificazione del contributo (vedi *allegato D*);

Le scale di valutazione ADL, IADL dovranno essere utilizzate per la valutazione di tutte le situazioni ad esclusione minori disabili per i quali verrà assegnato il massimo del punteggio alle schede ADL e IADL;

A seguito dell'intervento di valutazione, ove siano rilevate presenti le condizioni di accesso alla misura B2), si procede alla stesura del **Progetto Individuale di Assistenza** che deve contenere tutti gli elementi previsti dalla DGR 2862/2020, in particolare l'esito della valutazione multidimensionale, se presente, della persona e la descrizione degli obiettivi ed essere sottoscritto, oltre che da coloro che effettuano la valutazione, dalla persona o da un familiare.

Costituiscono parte integrante del PAI le scale di valutazione ADL, IADL e la Tabella per la determinazione del valore economico di ogni misura (*allegato D*).

La scheda sarà definita e sottoscritta, non appena la situazione lo consentirà, dai soggetti coinvolti (servizio sociale comunale e beneficiario/familiare di riferimento) per quanto di competenza.

**b) ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO PER LA DEFINIZIONE DELLA GRADUATORIA**

L'Ufficio di Piano provvederà a dare formale comunicazione al beneficiario/familiare circa l'esito dell'istanza presentata.

La graduatoria segue i criteri di priorità d'accesso di cui all'art. 2 delle presenti linee guida.

Il punteggio massimo di 110 è determinato dalla somma dei punti relativi a:

- valore dell'attestazione ISEE (max 30 punti)
- scale di valutazione ADL (max 20 punti), IADL (max 40 punti);
- punteggio priorità (20 punti).

come indicato nelle tabelle di seguito:

ISEE	PUNTEGGIO GRADUATORIA
fino a € 7.000,00	30
da € 7.000,01 a € 15.000,00	20
da € 15.000,01 a 20.000,00	10
<b>SCALA ADL</b>	
<b>TOTALE PUNTI DATI DALLE FUNZIONI MANTENUTE</b>	<b>PUNTEGGIO GRADUATORIA</b>
0-2	20
3-4	10
5-6	0
<b>SCALA IADL</b>	
<b>TOTALE PUNTI DATI DALLE FUNZIONI MANTENUTE</b>	<b>PUNTEGGIO GRADUATORIA</b>
0-2	40
3-4	30
5-6	20
7-8	10

**In caso di parità di punteggio precede la domanda con valore ISEE più basso; a parità di valore ISEE precede la domanda della persona più anziana d'età.**

**In caso di insufficienza delle risorse e di presenza di domande consegnate nella medesima data, verrà data precedenza alle richieste aventi un ISEE inferiore.**

Non è possibile calcolare preventivamente il numero delle posizioni che saranno soddisfatte nella graduatoria sovra comunale poiché il valore dei singoli PAI è definito in sede di valutazione, proprio per garantire la definizione del progetto più appropriato per la persona.

Il Progetto Individuale di Assistenza ha validità dalla data della valutazione alla data di scadenza del Bando; dovrà essere elaborato un nuovo PAI solo in caso di integrazione o modifica del Progetto (allegato B).

Costituiscono parte integrante del PAI le scale di valutazione ADL e IADL e la Tabella per la determinazione del valore economico di ogni misura (allegato D).

### **c) ASSEGNAZIONE DEL BUONO SOCIALE**

Il contributo verrà erogato a partire dal mese in cui è stato pubblicato il bando fino a marzo 2021. Termine di utilizzo de Fondo Nazionale

L'importo verrà versato solo ed esclusivamente presso un conto corrente indicato sull'istanza di accesso al beneficio. Non è prevista la liquidazione in contanti.

**È compito del beneficiario/familiare di riferimento, comunicare tempestivamente all'assistente sociale del Comune di residenza qualunque variazione che comporti la cessazione del contributo, pena la restituzione delle quote non dovute.** Relativamente alle misure BUONO SOCIALE ASSISTENTE FAMILIARE E PROGETTO DI VITA INDIPENDENTE, dovrà inoltre produrre la documentazione comprovante eventuali variazioni circa le spese sostenute relativamente al personale incaricato per l'assistenza. Non saranno erogati buoni di entità superiore alla spesa effettivamente dimostrata mediante specifica documentazione. Per il solo intervento di "assistenza continuativa della persona al domicilio da parte del CARE GIVER FAMILIARE" in caso di decesso del beneficiario, il buono è riconosciuto per l'intera mensilità, indipendentemente dalla data di decesso.

Per tutte le altre misure in caso di decesso del beneficiario gli eredi possono presentare, su apposita modulistica, istanza per la liquidazione degli importi dovuti e non riscossi maturati fino alla data del decesso.

## **7. MONITORAGGIO, CONTROLLO E RENDICONTAZIONE**

ASSEMI, per il tramite dell'Ufficio di Piano, effettuerà le attività di:

- monitoraggio dello stato di attuazione della misura;
- rendicontazione - in collaborazione con il Servizio Sociale Professionale - nel rispetto delle scadenze regionali.

## **8. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati personali forniti dai richiedenti la misura, saranno raccolti e trattati per le finalità di gestione, previste dal presente documento, ai sensi e per gli effetti per gli effetti di cui all'art. 13 del GDPR n. 679/2016.

I dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento (COME DA INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ALLEGATA)

## **9. RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO**

Responsabile del procedimento, relativamente alla formulazione e gestione della graduatoria ed all'erogazione dei contributi di cui ai predetti criteri, è il direttore di A.S.S.E.MI. Dott.ssa A.S. Cristina Gallione.



Allegati:

- ALL. A fac simile richiesta per l'accesso agli interventi a favore delle persone con disabilità grave o comunque in condizione di non autosufficienza (MISURA B2 – DGR n.2862/2020);
- ALL. B Progetto Individuale di Assistenza (PAI);
- ALL. C Scale di valutazione ADL, IADL;
- ALL. D Tabella per la determinazione del valore economico di ogni misura.